



## PROGETTO 2016

# LA VITA E' COLORE

*Artisti a confronto*

*a cura di Francesca Mariotti*

**2/18 aprile 2016**

**SPAZIO D'ARTE L'ALTROVE**

Via de Romei 38, 44121 Ferrara

[www.artelaltrove.it](http://www.artelaltrove.it) [info@artelaltrove.it](mailto:info@artelaltrove.it)

**ARTISTI: Velentina Pozzati, Guido Forlani, Cinzia Vaccari, Polina Georgieva Stoizeva, Conte, Mario Esposito, Arianna Toselli, Rodolfo Lepre. Sculture raku di Odo Camillo Turrini.**

*Come sempre l'apertura mentale e la capacità di cogliere i primi segni di cambiamento e di tendenza arrivano attraverso la sensibilità acuta degli artisti e dei creativi in ogni campo. Sarà impegno della curatrice trovare la grande attenzione al "Bello" anche nella nostra epoca così travagliata, perchè il BELLO fa sempre parte della ispirazione artistica in ogni epoca.*

L'artista, incurabile romantico, anche nelle forme più dure della sua espressione sa cogliere luci, colori, materiali e forme che mettono in risalto EMOZIONI e PENSIERI di cui si riempie la vita. L'utilizzo del COLORE diventa mezzo potente per molti artisti che vogliono esprimere al massimo le emozioni che l'uomo vive e la BELLEZZA che troviamo su questa Terra.

Con questa rassegna si puntualizza e si mostra ciò che sempre ha attratto e stimolato la nostra capacità di entrare in relazione con ciò che vediamo: il colore! la capacità di cogliere attraverso lo spettro della luce queste bellissime pigmentazioni del mondo reale è una possibilità che solo l'occhio umano ha!

***Ogni popolo in ogni tempo ha attribuito ai colori significati simbolici diversi e i nomi dati alle tinte variano da una cultura all'altra.*** Non esiste in ogni lingua una traduzione dei nostri giallo, rosso, blu e verde. Se in occidente p.es. il colore del lutto è il nero, in Cina è il bianco.

Le tribù della savana africana non distinguono tra verde e azzurro.

Alcune popolazioni della Nuova Guinea non hanno nomi per i colori ed usano solo le espressioni chiaro e scuro.

Gli eschimesi hanno coniato sette termini diversi per indicare il bianco, tonalità dominante nel loro mondo "di ghiaccio". Nel Giappone imperiale il giallo poteva essere indossato solo da chi apparteneva alla famiglia reale.

In Cina, addirittura, le finestre della camera del paziente venivano coperte con teli di colore adeguato e il malato doveva indossare indumenti della stessa tinta. I cinesi scelgono arredi rossi per i loro ristoranti: sembra che mettano appetito. Alcune sfumature di giallo danno nausea e sono proibite sugli aerei.

Nell'antica Grecia il giallo era il colore dei pazzi che, per essere riconosciuti, erano obbligati a vestire di giallo.

In Oriente il giallo è il colore del sole, della fertilità e della regalità.

I Masai si preparavano alla battaglia dipingendo il proprio corpo e gli scudi di ocra.

***Sembra inoltre che il colore trasformi le nostre percezioni.*** Kurt Goldstein, ricercatore americano, ha dimostrato che gli oggetti sembrano più grandi e pesanti sotto una luce rossa, più piccoli e leggeri con una luce blu.

In occidente tutto il personale che lavora per la sicurezza delle persone, come i vigili del fuoco, gli addetti al primo soccorso ecc., indossano divise vivaci, con i cosiddetti colori fosforescenti; anche i loro mezzi (macchine, camion, ambulanze) sembra che siano colorati con gli evidenziatori, di giallo, arancione o anche di verde: questo perché in caso di necessità devono essere ben visibili e rintracciabili.

Il verde del semaforo, colore che sta a metà tra il freddo e il caldo, quindi di equilibrio, è usato come segnale di via libera, mentre il rosso, colore decisamente caldo, stimola maggiormente la nostra attenzione, e ci segnala un pericolo; anche gli errori nei compiti sono segnati in rosso; il blu invece tende a "raffreddare" e calmare la mente, quindi i lampeggianti delle forze dell'ordine illuminano le scene di questo colore.

***La moda, ovviamente, non tratta a caso i colori,*** e tanto meno la loro disposizione. ***Anche i fiori per noi hanno colori con un certo significato.*** Noi siamo costantemente influenzati dai colori della natura. Non solo gli scienziati, i pittori, gli psicologi e i comunicatori dei vari linguaggi multimediali l'hanno capito, ma anche i poeti.....quindi tutto è COLORE e LA VITA stessa E' COLORE!!!!...la mostra lo dimostrerà con un tripudio ed un inno al COLORE ed alla bellezza che mostra nella sua GIOIA e VITALITA'!!!!

Saranno inseriti alcuni incontri: dall'invito alla lettura con gli **SLOW READING del 14 aprile, agli incontri di REIKI e meditazione orientale che il 7 aprile prenderanno il via con Fabiana Nanni, nella bella cornice della mostra.**

Vi aspettiamo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!